bennet DAL 30 LUGLIO AL 12 AGOSTO 50% SU 50 PRODOTTI
Scopri di più
DAL 30 LUGLIO AL 12 AGOSTO
TROVA LA PROMOZIONE NEL GRANDE SUD
SCOPRI DI PIÙ
È USCITO IL NUOVO VOLANTINO!
SCOPRI LE OFFERTE

Sponsorizzato

Beni Culturali, FNOB e FIB lanciano la Scuola di Restauro per Biologi

Antonio Mangione

11 luglio 2019

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

Beni Culturali, FNOB e FIB lanciano la Scuola di Restauro per Biologi

Scopri di più

140 years of innovation
Il best seller dell'estate.
Dal Crossover.
DA 450 EURO AL MESE solo con Mercedes-Benz Financial.
Welcome home.
SCOPRI DI PIÙ

Le conservazione dei beni culturali italiani cambia approccio: dalla logica dell'emergenza a una strategia programmatica, scientifica e multidisciplinare. La annuncia la Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi – FNOB e la Fondazione Italiana Biologi – FIB al termine dell'evento ECR "Biologia applicata ai restauro: innovazione e tutela del patrimonio culturale", svoltosi all'Orto Botanico di Napoli.

Nasce la Scuola di Restauro per Biologi: 50 specialisti da settembre
Al centro dell'incontro l'annuncio dell'avvio, a settembre 2019, della prima Scuola di Restauro dedicata ai biologi. Un progetto formativo che punta a consolidare il ruolo delle scienze biologiche nella salvaguardia del patrimonio nazionale.

Scopri di più

"È un passo decisivo", dichiara Vincenzo D'Anna, Presidente FNOB e FIB. "Vogliamo superare la logica episodica e formare biologi capaci di lavorare in un sistema di conservazione programmata, accanto a restauratori e ricercatori, con rispetto per la storia e la materia dell'opera".

L'evento è stato coordinato dalle responsabili scientifiche Carla Cimmino, Segretaria FNOB, e Teresa Verde, Coordinatore CNBA.

Esperienze tecniche e casi studio dal territorio

Nel corso dell'incontro è intervenuto anche Mariano Nuzzo, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con un contributo tecnico dedicato al rapporto tra tutela, restauro, manutenzione e conoscenza scientifica dei beni culturali.

L'intervento, sviluppato attraverso alcuni casi studio maturati nell'esperienza diretta sui territori di competenza, ha richiamato l'importanza del dialogo tra professionalità diverse nei cantieri di conservazione, nel rispetto delle specifiche competenze di ciascun settore.

"L'esperienza operativa dimostra che la conservazione dei beni culturali richiede una lettura integrata dei fenomeni di degrado, delle caratteristiche materiali delle opere e dei loro valore storici", ha osservato Nuzzo. "Studio, prevenzione, manutenzione e restauro sono momenti distinti ma strettamente collegati: solo il confronto tra competenze diverse consente di affrontare in modo adeguato la complessità dei beni culturali".

Il Soprintendente ha quindi evidenziato come l'apporto della biologia consentirà, quando correttamente inserito nei processi di tutela e restauro, possa contribuire alla conoscenza dei materiali e alla definizione di interventi più consapevoli e rispettosi della storia dei manufatti.

Per D'Anna, il biologo è la figura che, sotto la guida di restauratori, eseguo indagini minute per capire il degrado e salvare il monumento. "Non sempre la patina del tempo va eliminata, perché fa parte della bellezza dell'opera. Il nostro compito è analizzare, preservare il valore storico ed estetico e renderé il bene accessibile".

Le strutture: 3 mesi, 50 biologi, teoria e cantieri
La Scuola, sotto la responsabilità scientifica di Federico L.I. Federico, Direttore Scientifico della Scuola Permanente FIB "La Biologia Applicata ai Beni Culturali", avrà una durata di tre mesi e formerà una prima classe di circa 50 biologi.

Il percorso integra lezioni teoriche in webinar con seminari pratici itineranti di tre giorni. Tra i contenuti: tecniche di disinquinamento biologico, analisi dei processi di biodeterioramento e valutazione della "patina del tempo".

Un laboratorio a cielo aperto
La formazione non resterà in aula. I biologi apprenderanno le competenze in siti di rilevanza strategica. L'obiettivo è trasformare i principi della conservazione programmata in pratica operativa quotidiana.

Memoria, storia ed estetica: la lezione di Sarda Chiara

A chiudere la giornata è stato proprio Federico L.I. Federico. Il direttore ha richiamato i principi dell'istanza storica e dell'istanza estetica, e il concetto di "storicità oltremisura" di un bene: lo stratificarsi di eventi, anche traumatici, che ne costruiscono la biografia.

Come esempio ha citato la Basilica di Santa Chiara a Napoli. Dopo l'incendio, la rimozione del rivestimento barocco a favore di una presunta purezza medievale ha cancellato una fase importante della sua storia. "Un intervento che ignora tutte le fasi di vita di un monumento ne sacrifica la memoria", ha ammonito Federico.

Da qui la missione della Scuola: formare biologi con una profonda "coscienza professionale", capaci di leggere la complessità materiali e storiche delle opere. Perché, come ha concluso, "un uomo senza memoria è come una città senza storia".

Scopri di più

Non sai cosa ti perdi: la nuova svolta per l'udito
Hearing.it

Dopo 39 anni chiude: gli italiani compranno i suoi soffioni doccia ...
COPYMASTERCOMPETITIVE.COM

Arrivano gli apparecchi acustici intelligenti. Quanto costano?
Hearing.it, Lumiere

Ecco come guadagnare 1504€ al giorno con la nuova piattaforma
INVESTICLOUDFUNDING

Un cucchiaio a digiuno aiuta a dimagrire a un ritmo folle
Alfi Tips

Troppo grasso sulla pancia? Bevi questo al mattino
FORMEDIA - Fit & Fun

Impianti dentali: il metodo per evitare prevenitivi gonfiati
Dentalgo.com

Quanto costa farsi fare tutti i denti ? Ecco il listino prezzi
Tecnogeo.com

Bastano 35€ per eliminare alluce valgo e dita a martello
Valle Mino Tokyo

Un metodo straordinario per combattere le perdite urinarie
Continence

Pressione a 120/80 e arterie pulite in 10 giorni!
Dott.ssa Gerosa

Ecco la scelta furba per dire addio alle bottiglie d'acqua
Dear Drinkable

Antonio Mangione
http://www.internapoli.it
Giornalista professionista iscritto dall'ottobre 2010 all'albo dei Pubblicisti, ho iniziato questa lavoro nel 2008 scrivendo con testate locali come Metrolink e Interfaxpoli.it. Poi sono stato corrispondente e redattore per 4 anni per il quotidiano Cronache di Napoli dove mi sono occupato di cronaca, vicende politiche fino ad oggi. Ho ha collaborato con testate sportive come PerSamorPallapiù.it e diverse testate locali. Ho ricoperto il ruolo rappresentativo della testata giornalistica Internapoli.it e collaboro con il quotidiano Il Roma

ARTICOLI CORRELATI

CRONACA CITTADINA
Tamponato a Pozzuoli, il sindaco "Pesco degli affari alla vasta"

CRONACA CITTADINA
Ferragosto sulle spiagge di Napoli, disposto l'ulteriore dei controlli

CRONACA CITTADINA
Cisas Fare a Napoli, ecco gli eventi in città dall'8 al 17 agosto

Internapoli.it è un giornale indipendente di cronaca, politica, attualità di Napoli e provincia. Fondato da Aniello Di Nardo nell'anno 2005, oggi è uno dei primi siti di informazione della Campania. Questa giornata non riceve alcun contributo economico né da enti pubblici né da private e è sostenuto con la sola pubblicità.
Direttore Sergio Pacifico

Sede Legale Via San Francesco a Pietra, 47 - Giugliano in Campania 80014 Registrazione al Tribunale di Napoli Nr 08 del 26/10/2004
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle imprese di Napoli n. 06766871213

© Copyright - Internapoli.it Tutti i Diritti Riservati